

# Indice

3	<b>Capitolo 1 Psicologia dello sviluppo: cenni storici e teorie</b>
4	1.1 La nascita della psicologia dello sviluppo
6	1.2 Il comportamentismo
9	1.3 La psicologia della Gestalt
10	1.4 Jean Piaget
13	1.5 Approcci psicometrici
14	1.6 Lev Semënovič Vygotskij
16	1.7 Etologia e psicologia dello sviluppo
17	1.8 Psicologia Cognitiva
	1.8.1 Studio dei processi cognitivi, p. 17 – 1.8.2 Memoria, p. 18 – 1.8.3 Risoluzione di problemi (e di compiti), p. 20 – 1.8.4 Metacognizione, p. 22 – 1.8.5 Intelligenza, p. 23 – 1.8.6 L'approccio interattivo-cognitivista, p. 24 – 1.8.7 Moduli, modularizzazione e apprendimento culturale, p. 27 – 1.8.8 Neuropsicologia e psicologia dello sviluppo, p. 28 – 1.8.9 Funzioni esecutive, p. 29
32	Autovalutazione
33	<b>Capitolo 2 Metodi di ricerca in psicologia dello sviluppo</b>
34	2.1 Disegni di ricerca longitudinali
35	2.2 Disegni di ricerca trasversali
35	2.3 Esperimenti e «quasi esperimenti»
37	2.4 Le ricerche correlazionali
38	2.5 L'osservazione
40	2.6 L'indagine attraverso interviste o questionari
41	2.7 Il colloquio clinico e/o critico di tipo piagetiano
45	2.8 Quale metodo scegliere?
46	Autovalutazione
47	<b>Capitolo 3 Accrescimento somatico e sviluppo motorio</b>
48	3.1 Lo sviluppo prenatale
50	3.2 Accrescimento somatico nei primi tre anni di vita
52	3.3 Sviluppo motorio nei primi tre anni di vita
56	3.4 Accrescimento somatico e sviluppo motorio dai tre ai sei anni
59	3.5 Accrescimento somatico e sviluppo motorio nell'età della scuola primaria
62	Autovalutazione
63	<b>Capitolo 4 Lo sviluppo percettivo</b>
63	4.1 Problemi metodologici nello studio dello sviluppo percettivo nei primi mesi di vita

67	4.2	La percezione visiva
70	4.3	La percezione uditiva
71	4.4	La percezione gustativa e olfattiva
72	4.5	Il sincretismo percettivo infantile
77		Autovalutazione
79		<b>Capitolo 5 Lo sviluppo della memoria</b>
80	5.1	Paradigmi utilizzati per lo studio della memoria nei primi anni di vita
	5.1.1	Riconoscimento visivo: preferenza visiva e abituazione, p. 80 – 5.1.2 Condizionamento operante: ritmo di suzione, il paradigma della giostrina o del trenino, p. 80 – 5.1.3 Imitazione differita, p. 82
83	5.2	Lo sviluppo della memoria nei primi anni di vita
	5.2.1	I bambini più grandi hanno bisogno di meno tempo per immagazzinare le informazioni, p. 83 – 5.2.2 I bambini più grandi ricordano più a lungo, p. 83 – 5.2.3 La memoria dei bambini più grandi è meno contesto-dipendente, p. 83 – 5.2.4 I bambini più grandi utilizzano meglio i promemoria, p. 84 – 5.2.5 Memoria implicita ed esplicita nei primi anni di vita, p. 84 – 5.2.6 Memoria episodica e semantica nei primi anni di vita, p. 85 – 5.2.7 Memoria autobiografica nei primi anni di vita, p. 86 – 5.2.8 Lo sviluppo nell'uso delle strategie nei primi anni di vita, p. 87
88	5.3	Lo sviluppo della memoria negli anni della scuola dell'infanzia e di quella primaria
	5.3.1	Memoria a breve termine e di lavoro, p. 88 – 5.3.2 Sviluppo della memoria implicita ed esplicita, p. 93 – 5.3.3 Sviluppo delle capacità di base, p. 94 – 5.3.4 Sviluppo dell'uso delle strategie, p. 95 – 5.3.5 Il ruolo delle conoscenze, p. 96
98		Autovalutazione
101		<b>Capitolo 6 Lo sviluppo cognitivo</b>
102	6.1	Dall'intelligenza senso-motoria al pensiero simbolico
	6.1.1	0-1 mese. L'esercizio dei riflessi, p. 102 – 6.1.2 1-3 mesi. I primi adattamenti acquisiti e la reazione circolare primaria, p. 103 – 6.1.3 3-8 mesi. Le reazioni circolari secondarie e i procedimenti destinati a far durare gli spettacoli interessanti, p. 103 – 6.1.4 8-12 mesi. La coordinazione degli schemi d'azione acquisiti e il loro impiego in situazioni nuove, p. 104 – 6.1.5 12-18 mesi. La reazione circolare terziaria e la scoperta di nuovi schemi d'azione mediante la sperimentazione attiva, p. 104 – 6.1.6 Dai 18 mesi in poi. Invenzione di mezzi nuovi mediante combinazione mentale, p. 105
110	6.2	Dal pensiero intuitivo a quello operatorio
118	6.3	Lo sviluppo delle conoscenze
	6.3.1	Egocentrismo, realismo e pensiero precausale, p. 119 – 6.3.2 Le idee infantili sulla realtà naturale, p. 122 – 6.3.3 Nozioni relative al passare del tempo e dell'età, p. 124
126	6.4	Considerazioni critiche sulla teoria piagetiana
133	6.5	Apprendimento e strutture della conoscenza
140	6.6	Esempi di studi e ricerche neopiagetiane o comunque ispirate a Piaget
	6.6.1	J. A. Pasqual Leone e R. Case, p. 140 – 6.6.2 W. Doise e G. Mugny: il gioco cooperativo, p. 142
145	6.7	Le idee del bambino sulla scrittura... prima di saper leggere e scrivere
	6.7.1	Quando c'è qualcosa da leggere?, p. 147 – 6.7.2 Cosa c'è scritto?, p. 147 – 6.7.3 Sillabazione e ulteriori suddivisioni, p. 147 – 6.7.4 Primi tentativi di scrittura, p. 147

- 149 6.8 Esempi di interpretazioni alternative degli esperimenti piagetiani
- 152 6.9 Le origini culturali della cognizione umana  
 6.9.1 La trasmissione culturale, p. 152 – 6.9.2 Comprendere i conspecifici come esseri simili a se stessi, p. 153 – 6.9.3 Dai 9-12 mesi, p. 153 – 6.9.4 Ulteriori progressi nel secondo e terzo anno di vita, p. 156 – 6.9.5 Ulteriori progressi fra i tre e i sette anni, p. 159
- 160 6.10 Oltre la mente modulare: le proposte di Annette Karmiloff Smith  
 6.10.1 Moduli e modularizzazione, p. 160 – 6.10.2 Sviluppo generale e dominio-specifico, p. 163 – 6.10.3 Il processo di ridefinizione rappresentazionale, p. 164 – 6.10.3.1 Il livello, p. 166 – 6.10.3.2 Il livello E1, p. 168 – 6.10.3.3 I livelli E2/3, p. 170 – 6.10.4 Sviluppo generale e interazioni fra ambiti dominio-specifici, p. 171
- 172 6.11 Lo sviluppo intellettuale secondo l'approccio psicometrico nella sintesi proposta da Sternberg
- 174 6.12 Lo sviluppo delle conoscenze concettuali
- 176 6.13 Lo sviluppo della metacognizione: teoria della mente, processi di controllo e conoscenze su come funziona la mente  
 6.13.1 La «teoria della mente», p. 176 – 6.13.2 Il controllo metacognitivo, p. 180 – 6.13.3 Lo sviluppo delle conoscenze sulla memoria e l'attenzione, p. 184
- 190 6.14 Il disegno infantile  
 6.14.1 Gli inizi (2-4 anni), p. 190 – 6.14.2 Disegnare attraverso schemi (4-6 anni), p. 194 – 6.14.3 Realismo intellettuale e disegno di scene (6-8 anni), p. 197 – 6.14.4 Il realismo visivo (dagli 8 anni circa), p. 197 – 6.14.5 Disegnare, comunicare, progettare, p. 198
- 203 6.15 Leggere e scrivere  
 6.15.1 Stadi e modalità di apprendimento della lettura e della scrittura, p. 203 – 6.15.2 La comprensione del testo scritto, p. 206 – 6.15.3 La produzione del testo scritto, p. 207
- 209 6.16 Acquisizione delle abilità numeriche  
 6.16.1 Come e cosa contare, p. 210 – 6.16.2 Innatismo e costruttivismo a confronto, p. 210 – 6.16.3 Linee di sviluppo, p. 212
- 216 Autovalutazione
- 221 **Capitolo 7 Lo sviluppo delle emozioni**
- 221 7.1 Caratteristiche e funzioni delle emozioni
- 224 7.2 Teorie dello sviluppo delle emozioni  
 7.2.1 La teoria della differenziazione, p. 224 – 7.2.2 La teoria differenziale, p. 227 – 7.2.3 I modelli di Scherer e Harris, p. 228
- 229 7.3 Comparsa delle varie emozioni  
 7.3.1 Lo sviluppo delle emozioni sociali, p. 230
- 231 7.4 La competenza emotiva  
 7.4.1 La comprensione delle emozioni altrui, p. 231
- 234 7.5 La regolazione emotiva
- 237 Autovalutazione
- 241 **Capitolo 8 Lo sviluppo sociale**
- 242 8.1 John Bowlby e la prospettiva interattivo-cognitivista
- 244 8.2 I primi tre anni di vita  
 8.2.1 L'interazione con i genitori, p. 244 – 8.2.2 L'interazione tra coetanei, p. 248

249	8.3 Da tre a sei anni
	8.3.1 I fratelli, p. 251
251	8.4 L'età della scuola primaria
	8.4.1 Il rapporto con gli adulti, p. 251 – 8.4.2 Le relazioni con i pari, p. 252
254	8.5 I comportamenti sociali
	8.5.1 Lo sviluppo della prosocialità, p. 254 – 8.5.2 Lo sviluppo del comportamento aggressivo, p. 255
256	Autovalutazione
259	<b>Capitolo 9 Lo sviluppo comunicativo e linguistico</b>
260	9.1 La comunicazione non verbale
263	9.2 Le caratteristiche peculiari del linguaggio verbale
265	9.3 Le funzioni del linguaggio verbale
266	9.4 Lo sviluppo linguistico: approcci teorici
267	9.5 Dal pianto alle prime parole
	9.5.1 La comunicazione prelinguistica nel primo anno di vita, p. 268 – 9.5.2 La comprensione del linguaggio nel primo anno di vita, p. 269 – 9.5.3 Prime vocalizzazioni e lallazione, p. 270 – 9.5.4 Le prime parole, p. 271
273	9.6 Dalle prime parole alle prime frasi
	9.6.1 La comprensione del linguaggio, p. 273 – 9.6.2 Lo sviluppo fonologico, p. 274 – 9.6.3 Lo sviluppo semantico, p. 276
278	9.7 Verso il linguaggio dell'adulto
	9.7.1 La comprensione del linguaggio, p. 278 – 9.7.2 Lo sviluppo fonologico, p. 278 – 9.7.3 Lo sviluppo morfologico e sintattico, p. 279 – 9.7.4 Lo sviluppo lessicale, p. 280
281	9.8 Lo sviluppo del metalinguaggio
	9.8.1 Le diverse componenti della competenza metalinguistica, p. 282 – 9.8.2 Ipotesi sullo sviluppo della consapevolezza metalinguistica, p. 284
287	Autovalutazione
289	<b>Capitolo 10 Lo sviluppo morale</b>
290	10.1 Lo sviluppo delle nozioni morali secondo Piaget
	10.1.1 Sono più importanti le intenzioni o i risultati?, p. 290 – 10.1.2 Meglio una piccola bugia che un grande errore?, p. 292 – 10.1.3 Giustizia e sanzioni, p. 293 – 10.1.4 La giustizia distributiva, p. 294 – 10.1.5 La giustizia immanente, p. 296 – 10.1.6 Morale eteronoma e morale autonoma (dalla costrizione alla cooperazione), p. 297
298	10.2 Lo sviluppo delle nozioni morali secondo Kohlberg
302	10.3 Le ricerche di Damon sulla giustizia distributiva
303	10.4 La teoria dei domini
306	10.5 La teoria socio-cognitiva di Bandura
309	10.6 La valutazione morale dei comportamenti negativi
	10.6.1 La valutazione dei comportamenti aggressivi, p. 309 – 10.6.2 La valutazione dell'esclusione sociale, p. 311
313	10.7 Stili educativi e sviluppo morale
	10.7.1 Lo stile educativo basato sul potere fisico, p. 313 – 10.7.2 Lo stile educativo fondato sulla sottrazione dell'affetto, p. 314 – 10.7.3 Gli stili educativi di tipo induttivo basati sul ragionamento e l'empatia, p. 315
318	Autovalutazione

- 321 **Capitolo 11 Adolescenza**
- 322 11.1 Compiti di sviluppo nell'adolescenza
- 11.1.1 Conoscere il proprio corpo, p. 322 – 11.1.2 Saper gestire socialmente il proprio ruolo maschile o femminile, p. 323 – 11.1.3 Conseguimento dell'autonomia psicologica nei confronti degli adulti, p. 323 – 11.1.4 Prime conquiste per il conseguimento dell'autonomia sociale nei confronti degli adulti, p. 324 – 11.1.5 Verso un adattamento sul piano dei rapporti sociali, p. 324 – 11.1.6 La progressiva definizione di una «filosofia di vita», p. 325 – 11.1.7 La ristrutturazione del concetto di sé, p. 325
- 328 11.2 Aspetti psicologici dello sviluppo fisico e puberale
- 11.2.1 Crescita fisica e modificazioni puberali, p. 328 – 11.2.2 Accrescimento fisico e riflessi psicologici, p. 329 – 11.2.3 Sviluppo fisico precoce o ritardato, p. 330
- 331 11.3 Lo sviluppo cognitivo
- 11.3.1 Sviluppo del pensiero e adolescenza secondo Piaget e Inhelder, p. 331 – 11.3.2 Egocentrismo intellettuale: approfondimenti, p. 336 – 11.3.3 Critiche a Piaget e ulteriori contributi a proposito del pensiero formale, p. 336 – 11.3.4 Altri aspetti dello sviluppo cognitivo, p. 339 – 11.3.5 Differenze nello sviluppo cognitivo, p. 340 – 11.3.6 Riflessi dello sviluppo cognitivo sul piano scolastico, lo sviluppo della personalità e i rapporti con gli adulti, p. 341
- 342 11.4 La famiglia
- 11.4.1 Conflittualità con i genitori, p. 342 – 11.4.2 Senso di appartenenza familiare e condivisione di valori, p. 346 – 11.4.3 Conquista dell'autonomia e stile educativo dei genitori, p. 347 – 11.4.4 Le comunicazioni in famiglia, p. 349 – 11.4.5 I rapporti con i fratelli, p. 350
- 351 11.5 La scuola
- 11.5.1 Le funzioni della scuola, p. 351 – 11.5.2 Adolescenza e impegno scolastico, p. 353 – 11.5.3 Scuola e identità adolescenziale, p. 355 – 11.5.4 Caratteristiche degli insegnanti, modalità di insegnamento e risultati scolastici, p. 355 – 11.5.5 Scuola e bullismo, p. 357
- 359 11.6 Compagni e amici
- 11.6.1 Assieme ai coetanei: perché?, p. 359 – 11.6.2 Gruppi formali e informali, p. 361 – 11.6.3 L'amicizia, p. 362 – 11.6.4 Tra genitori e compagni, p. 363
- 364 11.7 Interessi per l'altro sesso, innamoramenti e sessualità
- 11.7.1 Interesse per l'altro sesso, p. 364 – 11.7.2 Innamoramento e ricerca di intimità in un rapporto di coppia, p. 364 – 11.7.3 Informazione ed educazione sessuale, p. 367
- 368 11.8 Dall'adolescenza alla giovinezza
- 11.8.1 Famiglia e lavoro: aspettative, p. 368 – 11.8.2 Adolescenti e giovani adulti nei rapporti con i genitori, p. 369
- 372 11.9 Problemi nello sviluppo della personalità
- 11.9.1 Depressione, p. 372 – 11.9.2 Anoressia, p. 372 – 11.9.3 Comportamento delinquenziale, p. 373 – 11.9.4 Natura, causa e trattamento del disagio giovanile: le opinioni degli adolescenti, p. 374
- 375 Autovalutazione
- 381 **Capitolo 12 Età adulta ed età senile**
- 382 12.1 L'età adulta
- 12.1.1 Ciclo di vita e fattori che interagiscono nello sviluppo, p. 382 – 12.1.2 Giovani adulti in casa con i genitori, p. 383 – 12.1.3 Lo sviluppo cognitivo, p. 385 –

	12.1.4 Il lavoro, p. 386 – 12.1.5 Una nuova famiglia, p. 386 – 12.1.6 Lavoro e famiglia: risultati di alcune ricerche condotte in USA, p. 388 – 12.1.7 Famiglia e lavoro: risultati di ricerche condotte in Italia, p. 390 – 12.1.8 Il passaggio dalla prima alla seconda età adulta, p. 393 – 12.1.9 Cambiamenti a livello biologico e fisiologico e riflessi psicologici, p. 394 – 12.1.10 Lo sviluppo delle funzioni cognitive nella seconda età adulta, p. 395 – 12.1.11 Tra figli e genitori, p. 395
396	12.2 L'età senile
	12.2.1 Il processo di invecchiamento, p. 396 – 12.2.2 Età anziana e vecchiaia, p. 397 – 12.2.3 Aspetti biologici e fisiologici, p. 398 – 12.2.4 Aspetti psicologici, p. 400 – 12.2.5 Aspetti sociali e assistenza, p. 403
404	Autovalutazione
407	<i>Bibliografia</i>
433	<i>Indice dei nomi</i>